

Droghe, tra i giovanissimi boom di consumi per la cannabis

ROMA — I molto giovani fumano (cannabis) e prendono pasticche, mischiando il tutto con altre droghe o con l'alcol. Quelli dai vent'anni in su, sono "tradizionalisti" e soprattutto in aumento: scelgono eroina e cocaina. Sono alcune delle novità dell'annuale fotografia scattata per la Relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze in Italia nel 2008, presentata dal sottosegretario Carlo Giovanardi. Un ritratto con molti chiaroscuri: forte aumento dei consumatori problematici, ma c'è anche un calo considerevole della percentuale di morti per overdose; diminuisce il consumo di eroina e cocaina negli under 19 che

però fumano molta più cannabis.

Dunque, crescono i tossicodipendenti da droghe pesanti: circa 385mila i consumatori problematici di droga (9,8 soggetti ogni mille persone di età 15-64 anni); di questi, 210.000 usano eroina (205.000 nel 2007) e 172.000 cocaina (154.000 nel 2007). E meno del 45% dei consumatori problematici di droga è in trattamento presso un Sert. Si inverte invece la tendenza all'aumento dei decessi per droga, "solo" 502 (-14,7%). E poi le tendenze tra i giovani: gli under 19 usano meno eroina e cocaina, più hashish e marijuana (+5,3%), con una ripresa soprattutto tra le ragazze. All'età di 15

anni già l'11% ha consumato cannabis una o più volte negli ultimi 12 mesi. Spinello quotidiano per il 2,7% dei 15-19enni, mentre lo 0,5% assume cocaina e lo 0,3% eroina (spesso vaporizzata). Ecstasy e amfetamine sono in calo, aumentano (+6,3%) invece gli allucinogeni (Lsd). Tra i problemi, il "policonsumo": l'1,4% dei consumatori di cannabis usa anche cocaina, il 4,4% eroina, il 98,3% associa alcolici e il 68,4% tabacco.

Droghe pesanti, ma low cost: per un grammo di cocaina si spendono circa 78 euro, 60 per l'eroina, 8-9 euro per la cannabis e meno di 19 euro per una pasticca di ecstasy.

Il Messaggero

In crescita i tossicodipendenti e sempre più giovani Ma meno i morti di overdose

ROMA - La decisione del governo di offrire ai pediatri le "istruzioni" per scoprire e trattare i ragazzi cocainomani è sufficiente, più di tanti numeri, a disegnare lo stato delle tossicodipendenze in Italia. Sempre più giovani, ormai si inizia anche a 10-12 anni.

Attratti, irresistibilmente, da allucinogeni, pasticche d'ogni sorta e cannabis. In calo, nonostante la flessione dei prezzi, l'eroina e la cocaina. Che, al contrario, "tiene" dagli over 25 in su. Su quasi alle soglie della terza età.

La relazione al parlamento sulla droga nel nostro paese nel 2008 è stata presentata a Palazzo Chigi dal sottosegretario Carlo Giovanardi: in crescita i consumatori, in calo i morti di overdose. Meno coca ed eroina sotto i 19 anni. Aumento dei minori in carcere.

